

## Emarginazioni e diversità, gli italiani in concorso a Locarno

**Pubblicato:** Mercoledì 3 Agosto 2011



Due film italiani in **due concorsi diversi al Festival di Locarno**, uno nel prestigioso **concorso internazionale**, l'altro nella sperimentale sezione **Cineasti del presente**. Entrambi parlano in maniera originale di **emarginazione e diversità**.

Il primo film è **Sette opere di misericordia** dei fratelli **Gianluca e Massimo Deserio**. Si tratta di un'opera prima a basso costo, e non è un film totalmente italiano, ma una coproduzione con la Romania. Protagonisti **Olimpia Melinte** e il grande **Roberto Herlitzka** (l'Aldo Moro di Buongiorno Notte di Marco Bellocchio). La storia è quella di Luminita, giovane clandestina che vive ai margini di una baraccopoli, e che ha un piano per uscire dalla sua situazione. Mentre cerca di portarlo a termine, s'imbatta in Antonio, **anziano malato e misterioso**. Lo scontro tra i due è inevitabile e duro, le conseguenze inattese. Il film è **caratterizzato da dei cartelli** che scandiscono le sette opere di misericordia del titolo, tratte dal **Vangelo secondo Matteo**: dare da mangiare agli affamati, da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati e seppellire i morti. «I personaggi mettono a nudo la crisi di una società» – spiegano i due registi -. Rappresentano l'Italia dell'immigrazione interna degli anni '50 e quella contemporanea che ha visto sorgere **una nuova schiavitù e nuovi poveri**, in una storia che li vede, loro malgrado, uniti». La proiezione del film, che ricordiamo si trova all'interno del programma del concorso internazionale, è prevista per **lunedì 8 agosto nella sala Fevi di Locarno, alle 16.15**.



Altro film italiano è **L'estate di Giacomo** di **Alessandro Comodin**, in concorso nella sezione Cineasti del presente. È estate. Attorno, la campagna del nord-est dell'Italia. La pellicola racconta di **Giacomo, un ragazzo sordo di 19 anni**. Un giorno va al fiume per fare un picnic assieme a Stefania, sua amica d'infanzia. I due ragazzi si spingono talmente

lontano dal sentiero conosciuto che finiscono per perdersi. Si ritroveranno soli e liberi durante un pomeriggio che potrebbe durare un'estate intera. La **sensualità accompagnerà i giochi da bambini** finché Stefania e Giacomo non sentiranno che l'avventura, appena vissuta insieme, non è altro che un ricordo dolce e amaro di un tempo già svanito. "L'estate di Giacomo" sarà proiettato nella "Sala", **martedì 9 agosto alle 11 del mattino.**

Altro italiano presente è **Luca Guadagnino**, regista in giuria, che presenta il suo ultimo lavoro **Inconscio Italiano**. Si tratta di un film-saggio che partendo dalla drammatica esperienza **dell'occupazione in Etiopia** riflette sulle origini stesse dell'identità italiana. Diviso in due parti, il film dà voce a sei intellettuali: gli storici Angelo del Boca e Lucia Ceci, gli antropologi Iain Chambers e Michela Fusaschi e i filosofi Alberto Burgio e Ida Dominijanni. Ognuno dei protagonisti analizza il passato coloniale dell'Italia fascista slittando nel percorso delle riflessioni verso il presente italiano.

Intanto è **tutto pronto per l'apertura del festival**, prevista in grande stile per mercoledì sera, 3 agosto, con il film statunitense **Super8**, prodotto da Steven Spielberg, nella suggestiva piazza Grande. Nei giorni scorsi, grande successo per le serate pre-festival, tra cui quella di martedì sera con **Amarcord** di Federico Fellini, **alla presenza dell'attrice Magali Noel**, la Gradisca del film.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)